

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

**ESECUZIONE DI INDAGINI GEOGNOSTICHE, GEOFISICHE
E PROVE DI LABORATORIO PER L'ADEGUAMENTO
SISMICO DEL "MARIANO SANTO" AL FINE DELLA**

**"REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA AREA DI RADIOTERAPIA
METABOLICA – AMPLIAMENTO CON SOPRAELEVAZIONE"**

IMPORTO A BASE DI APPALTO	€ 13.030,10
ONERI SICUREZZA	€ 1.000,00

***Capitolato Speciale d'Appalto
Indagini Geognostiche,
Geofisiche e Geotecniche***

Cosenza, Dicembre 2017

IL TECNICO
Ercole Gallucci
ERCOLE GALLUCCI
Ingegnere
Laurea Specialistica
n. 2591
Ordine Ingegneri Cosenza
Inclusione - Informazione

Prot.n. _____ del _____

Visto:

--

1. OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di "Indagini geognostiche, geofisiche e prove in laboratorio per eventuale adeguamento sismico, al fine di realizzare un ampliamento con sopraelevazione della struttura esistente".

Art.2 – Indicazione sommaria delle attività

I servizi occorrenti per l'esecuzione dell'opera indicata all'art. 1 possono così riassumersi:

SONDAGGI MECCANICI, PROVE MECCANICHE E IN SITU, PRELIEVO DI CAMPIONI,

PROVE DI LABORATORIO, PROVE GEOFISICHE.

Le suddette attività corrispondono alla categoria di cui al Regolamento C.E. n.213/2008 e s.m.i. Allegato I – D.Lgs n.50/2016.

I Servizi sono da svolgere nel territorio comunale di Cosenza: è esplicito patto contrattuale che tutti i servizi previsti nel presente appalto debbano essere eseguiti con moderni e perfezionati mezzi meccanici, di tale produttività e numero da assicurare la tempestiva ultimazione entro il tempo stabilito dal presente Capitolato. E' consentita la lavorazione a mano per quei servizi la cui entità o qualità non consenta l'uso delle macchine.

L'appaltatore dovrà detenere idonea attrezzatura mobile per l'esecuzione dei sondaggi geognostici e prove in situ.

Le prove in laboratorio previsti dal DM 14.09.2005 devono essere eseguiti dai laboratori ufficiali o dai laboratori in concessione di cui all'art.59 del DPR 380/2001.

In particolare i laboratori:

- laboratori ufficiali elencati all'art. 59, comma 1 del DPR 6 giugno 2001, n. 380s.m.i.
- laboratori autorizzati con Decreto del Ministro per le infrastrutture e i trasporti ai sensi e per gli effetti dell'art. 59, comma 2 del citato DPR 6 giugno 2001, n. 380s.m.i.

I soggetti giuridici suindicati dovranno essere iscritti (in possesso di certificazione) "Circolare 08 settembre 2010, n. 7618 / STC Laboratori per l'esecuzione e certificazione di prove su terre e rocce, nei settori: "A" "B" dell'elenco depositato presso il Servizio Tecnico Centrale del Ministero delle Infrastrutture ai sensi del D.M.14.01.2008.

Art. 3 Importo dell' appalto

L'importo complessivo a base d'asta dei servizi a misura, compresi nel presente appalto (escluso oneri sicurezza), ammonta ad euro 13.030,10 (Euro Tredicimilatrenta/10), di cui:

Quadro A – (Sondaggi e prove)

N	Descrizione	Importo €
1	Sondaggi, Prove in Situ, posizionamento strumentazione geotecnica, monitoraggio e prove geofisiche - Analisi e prove di laboratorio	13.030,10
	Oneri sicurezza - Non soggetti a ribasso	€ 1.000,00
	Totale a base d'asta	14.030,10
2	IVA al 22%	3.086,62
	TOTALE IMPORTO (COMPRESO IVA)	17.116,72

L'ammontare complessivo delle prestazioni non dovrà essere superato. L'Amministrazione non riconoscerà prestazioni eccedenti il limite prefissato, se non nei limiti definiti dalla norma.

I lavori saranno eseguiti secondo il dettagliato "Piano d'Indagine", ma occorre precisare che, a causa della indeterminatezza legata alle previsioni di studio di porzioni sconosciute di sottosuolo, il numero e il tipo di indagini programmate vanno considerati solamente indicativi e pertanto devono essere ritenuti modificabili in relazione alle informazioni geologiche e geotecniche man mano acquisite.

Infatti nel caso di variazioni delle indagini, il programma dei servizi verrà comunicato alla Ditta di volta in volta, precedentemente l'esecuzione di ogni singolo punto prova, pertanto l'importo relativo delle prestazioni risulta solo indicativo e la tipologia e le quantità dei servizi indicati potranno variare, anche a causa della soppressione di alcune categorie dei servizi previste e l'esecuzione di altre non previste.

Ciò, senza che la Ditta possa trarne motivo di chiedere compensi speciali o prezzi diversi da quelli della presente offerta. Di conseguenza, all'atto dell'effettiva esecuzione dei rilievi, gli importi relativi alle voci principali potranno subire variazioni tra le singole categorie in aumento o in riduzione, fermo restando l'importo globale del contratto.

L'installazione di macchinari di perforazione in luoghi diversi da quelli concordati, causeranno la reinstallazione dei macchinari ed il riprofilamento dei terreni attraversati nel luogo diverso da quello stabilito; ciò senza che la Ditta possa vantare alcun sovrapprezzo o compenso. L'eventuale trasporto di acqua con autocisterne ed ogni altro tipo di approvvigionamento idrico, se diversamente fissato in fase di comunicazione preliminare, la realizzazione e predisposizione degli accessi ai punti di prova e la preparazione della piazzola sarà a totale carico della Ditta aggiudicataria. La Ditta accetta in toto e controfirma le disposizioni contenute nelle Specifiche allegate. Per regola generale, nell'esecuzione dell'incarico, la Ditta si atterrà alle disposizioni impartite dalla Amministrazione appaltante. La prestazione dovrà essere conforme alle vigenti normative in materia.

L'importo ed i relativi prezzi tengono conto di ogni e qualsiasi prestazione inerente il lavoro/servizio appaltato e deve intendersi accettato dalla Ditta base a preventivo calcolo di sua convenienza, a suo rischio e pericolo, ed è, pertanto, fisso ed invariabile.

La Ditta non avrà, perciò, ragione di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per eventuali aumenti del costo della manodopera e per perdite o maggiori oneri derivanti da qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione dei servizi. Essa non potrà neppure eccepire la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati.

Art. 3 Prezzi

Le prestazioni saranno liquidate in base ai prezzi unitari, depurati in base al ribasso d'asta offerto dalla Ditta aggiudicataria, ad esclusione degli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta), di seguito riportato. Tali prezzi comprendono ogni compenso per gli oneri tutti che la Ditta dovrà sostenere nessuno escluso.

Qualora siano richieste prestazioni non contenute nell'apposito elenco, pur rimanendo all'interno delle principali categorie delle prestazioni, si farà riferimento al prezzario regionale pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Regione Calabria, che saranno depurati del ribasso d'asta offerto dalla Ditta. I prezzi medesimi, sotto condizioni tutte contenute nel presente Capitolato speciale, accettati dalla Ditta, si ritengono fissi e quindi invariabili durante tutto il periodo delle prestazioni ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

2. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PROVE IN GENERALE

Art. 4 Osservanza di leggi e norme tecniche

L'esecuzione dei servizi in appalto nel suo complesso è regolata dal presente capitolato speciale d'appalto e per quanto non in contrasto con esso o in esso non previsto e/o specificato, valgono le norme, le disposizioni ed i regolamenti appresso richiamati:

Legge 2 febbraio 1974, n. 64 – Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;

Legge 4 agosto 1984, n. 464 - Norme per agevolare l'acquisizione da parte del servizio geologico della direzione generale delle miniere del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato di elementi di conoscenza relativi alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale;

12 dicembre 1985 - Norme tecniche relative alle tubazioni;

D.M. 11 marzo 1988 - Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione;

Legge 5 marzo 1990, n. 46 – Norme per la sicurezza degli impianti;

Nuovo codice della strada - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada;

Dir.P.C.M. 3 marzo 1999 – Razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici;

D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 – Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352;

D.M. 5 giugno 2001 - Sicurezza nelle gallerie stradali;

Legge 21 dicembre 2001, n. 443 - Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive;

Legge 1 agosto 2002, n. 166 – Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti;

O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274 - Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica. (Ordinanza n. 3274).

D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222 - Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'art. 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.

D.M. 14.01.2008 (N.T.C. 2008) Norme tecniche per le costruzioni.

- **D.L. 163/06** (nel prosieguo chiamato **Codice**), Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- **D.P.R.207/10**(nel prosieguo chiamato **Regolamento**), Regolamento di esecuzione del Codice;
- D.P.Reg. 13/12, Regolamento di esecuzione ed attuazione della LR.12/11;
- D.M. 145/00, Capitolato generale di appalto, per quanto concerne gli articoli non abrogati dal Regolamento;
- D.L. 81/08 come modificato dal D.L. 106/09, Testo unico in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.L. 159/11, Direttiva Min. Interno del 23.06.10, Circ. Assess. LL.PP. n. 593 del 31.01.06, inerenti rispettivamente gli obblighi sulla certificazione antimafia, controlli antimafia preventivi nelle attività a rischio di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali, clausole di autotutela con dichiarazione resa ai sensi del protocollo d'ilegalità;
- Le norme inerenti le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Le disposizioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- Le disposizioni del Codice Civile;
- D.M. 14.01.08, inerente le norme tecniche per le costruzioni, con riferimento alle caratteristiche dei materiali da utilizzare nell'esecuzione delle opere ed ai relativi controlli di accettazione;
- Le norme tecniche di settore emanate da C.N.R., U.N.I., C.E.I., le linee guida per la corretta messa in opera dei materiali;
- Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti, le Circolari, le Ordinanze, Protocolli di Legalità emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori nell'ambito territoriale in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto.

Art. 5 Programma esecutivo dei lavori/servizi

Entro 5 giorni prima dell'inizio del servizio/lavori, l'appaltatore deve predisporre e consegnare alla direzione dei lavori un programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa.

Tale programma dovrà essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione dei lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dalla

data di ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione dei lavori si sia pronunciata, il programma si intenderà accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

Art. 6 Oneri a carico dell'appaltatore.

Impianto del cantiere, ordine dei lavori/servizio

6.1 Impianto del cantiere

L'appaltatore dovrà provvedere all'impianto del primo cantiere non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori. Sono a carico della stazione appaltante la completa agibilità dei luoghi, la fornitura della dotazione idrica in pressione necessaria e la relazione tecnica dettagliata del piano di carico (NTC 2008 firmata dal D.L. o collaudatore incaricato dalla committenza).

6.2 Vigilanza del cantiere

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri per la vigilanza e la guardia del cantiere, sia diurna che notturna, nel rispetto dei provvedimenti antimafia, e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera esistenti nello stesso (siano essi di pertinenza dell'appaltatore, dell'amministrazione, o di altre ditte), nonché delle opere eseguite o in corso di esecuzione. La custodia del cantiere installato per la realizzazione di opere pubbliche deve essere affidata a persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata. - In caso di inosservanza si incorrerà nelle sanzioni previste dalla norma vigente. Tale vigilanza si intende estesa anche al periodo intercorrente tra l'ultimazione ed il collaudo provvisorio, salvo l'anticipata consegna delle opere all'amministrazione appaltante e per le sole opere consegnate.

Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri per la vigilanza e la guardia del cantiere nei periodi di sospensione dei lavori, purché non eccedenti un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, e comunque quando non superino sei mesi complessivi. Fermo restando l'obbligo della vigilanza nei periodi eccedenti i termini fissati in precedenza, ne verranno riconosciuti i maggiori oneri sempre che l'appaltatore non richieda ed ottenga di essere sciolto dal contratto.

6.3 Capisaldi di livellazione

Unitamente agli occorrenti disegni di progetto, in sede di consegna sarà fornito all'appaltatore l'elenco dei capisaldi di livellazione a cui si dovrà riferire nell'esecuzione dei lavori. La verifica di tali capisaldi dovrà essere effettuata con tempestività, in modo che non oltre sette giorni dalla consegna possano essere segnalate alla direzione dei lavori eventuali difformità riscontrate. L'appaltatore sarà responsabile della conservazione dei capisaldi, che non potrà rimuovere senza preventiva autorizzazione.

6.4 Locali per uffici e per le maestranze

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri per la fornitura di locali uso ufficio (in muratura o prefabbricati) idoneamente rifiniti e forniti dei servizi necessari alla permanenza ed al lavoro di ufficio della direzione dei lavori. Tale ufficio deve essere adeguatamente protetto da dispositivi di allarme e anti-intrusione, climatizzato nonché dotato di strumenti (fax, fotocopiatrice, computer, software, ecc.). I locali saranno realizzati nel cantiere o in luogo prossimo. Saranno inoltre idoneamente allacciati alle normali utenze (luce, acqua, fognatura, telefono). Sono a carico dell'appaltatore gli oneri per la fornitura di locali e di strutture di servizio per gli operai, quali tettoie, ricoveri, spogliatoi prefabbricati o meno, e la fornitura di servizi igienico-sanitari in numero adeguato. Le spese per gli allacciamenti provvisori, e relativi contributi e diritti, dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori, nonché le spese di utenza e consumo relative ai predetti servizi.

6.5 Attrezzature di pronto soccorso

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri per l'approntamento di locali adatti ed attrezzi per pronto soccorso ed infermeria, dotati di tutti i medicinali, gli apparecchi e gli accessori normalmente occorrenti, con particolare riguardo a quelli necessari nei casi di infortunio.

6.6 Ordine dell'esecuzione dei lavori

In linea generale l'appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo a lui più conveniente per consegnarli entro il termine contrattuale purché, a giudizio della direzione dei lavori, ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'amministrazione appaltante. Questa si riserva ad ogni modo il diritto di stabilire la precedenza o il differimento di un determinato tipo di lavoro, o l'esecuzione entro un congruo termine perentorio, senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o richiedere particolari compensi. In questo caso la disposizione dell'amministrazione costituirà variante al programma dei lavori.

6.7 Fornitura di notizie statistiche sull'andamento dei lavori

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri per la fornitura di notizie statistiche sull'andamento dei lavori, per periodi giornalieri, a decorrere dal sabato immediatamente successivo alla consegna degli stessi, come di seguito:

numero degli operai impiegati, distinti nelle varie categorie, per ciascun giorno della quindicina, con le relative ore lavorative;

genere di lavoro eseguito nella giornata di lavoro e in cui non si è lavorato e cause relative.

Dette notizie devono pervenire alla direzione dei lavori non oltre il giorno stesso della causa o immediatamente il giorno successivo al termine della giornata, stabilendosi una penale per ogni giorno di ritardo del 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

6.8 Cartelli

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri per la fornitura di cartelli indicatori e la relativa installazione, nel sito o nei siti indicati dalla direzione dei lavori, entro 5 giorni dalla data di consegna dei lavori. I cartelloni, delle dimensioni minime di 0,50 x 1,00 m riceveranno impresse a colori indelebili le diciture riportate, con le eventuali modifiche ed integrazioni necessarie per adattarlo ai casi specifici. Nello spazio per aggiornamento dei dati, devono essere indicate le sospensioni e le interruzioni intervenute nei lavori, le relative motivazioni, le previsioni di ripresa ed i nuovi tempi. Tanto i cartelli che le armature di sostegno devono essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza meccanica e agli agenti atmosferici e di decoroso aspetto e mantenuti in ottimo stato fino al collaudo dei lavori. Per la mancanza o il cattivo stato del prescritto numero di cartelli indicatori, sarà applicata all'appaltatore una penale dell'0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Sarà inoltre applicata una penale giornaliera del 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale dal giorno della constatata inadempienza fino a quello dell'apposizione o riparazione del cartello mancante o deteriorato. L'importo delle penali sarà addebitato sul certificato di pagamento in acconto, successivo all'inadempienza.

6.9 Oneri per pratiche amministrative

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri per le pratiche presso amministrazioni ed enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni per opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, apertura di cave di prestito, uso di discariche, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.

6.10 Norme generali

I servizi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità alle speciali prescrizioni che l'Amministrazione appaltante darà all'atto esecutivo, tramite D.L., impiegando

nella loro effettuazione tutte le cautele necessarie a non danneggiare qualsiasi opera o altro. Rimane convenuto che la Ditta aggiudicataria dovrà, a sua cura e spesa, provvedere al ripristino di tutte quelle parti che rimanessero danneggiate per mancanza di provvedimenti atti alla salvaguardia delle stesse e per negligenza. Eventuali danni, in fase di preparazione ed esecuzione dei sondaggi, saranno a completo carico della Ditta per il ripristino funzionale di quanto danneggiato. La Ditta, in ogni caso, è civilmente e penalmente responsabile dei danni alle persone ed alle cose che siano stati arrecati o subiti, o che siano attribuibili all'esecuzione dei servizi appaltati, dal giorno di consegna degli stessi sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Nei prezzi si intendono sempre compresi e compensati anche i lavori e gli oneri della Ditta per ripristinare le zone interessate condizioni preesistenti alla esecuzione dei sondaggi. La Ditta dovrà nominare un Direttore Tecnico di cantiere responsabile della conduzione del cantiere e della qualità delle indagini, e di gradimento dell'Amministrazione Appaltante. Il Direttore Tecnico dovrà essere sempre presente durante le operazioni di cantiere e compilerà e firmerà quotidianamente il Rapporto di Cantiere, dove saranno registrate tutte le operazioni eseguite; tale Rapporto sarà controfirmato dal Responsabile delle Indagini Geognostiche.

Il Direttore Tecnico di Laboratorio firmerà gli elaborati tecnici delle varie prove e le relative note che saranno controfirmati dal Responsabile delle Indagini Geognostiche.

Qualora l'Amministrazione Appaltante non dovesse essere soddisfatta dalle capacità tecniche degli operatori o tecnici di cantiere o di laboratorio, ne potrà chiedere la sostituzione immediata, senza che la Ditta ne possa chiedere alcun prezzo o compenso.

Resta inteso che la Ditta assume a proprio carico anche la fornitura di operatori, di tecnici, di consulenti e degli strumenti tecnici occorrenti per rilievi, tracciamenti, misurazioni, sondaggi, prove e studi relativi alle prestazioni in oggetto.

Art. 7 Sicurezza cantieri. Prevenzione infortuni

7.1 Norme vigenti

Nell'esecuzione dei lavori, anche se non espressamente richiamate o indicata nei paragrafi precedenti, devono essere osservate le disposizioni sotto richiamate e quelle che risultano elencate : *D.L. 81/08 e s.m.i., Testo unico in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;*

7.2 Accorgimenti antinfortunistici e viabilità

L'appaltatore dovrà sottrarre alla viabilità il minor spazio possibile ed adottare i provvedimenti necessari a rendere sicuro il transito di veicoli e pedoni, nonché l'attività delle maestranze. Fermi tutti gli obblighi e le responsabilità in materia di prevenzione degli infortuni, l'appaltatore risponde della solidità e stabilità delle armature di sostegno degli scavi ed è tenuto a rinnovare o rinforzare quelle parti delle opere provvisoriale che risultassero deboli. L'efficienza delle armature dovrà essere verificata giornalmente

L'appaltatore dovrà contornare, a suo esclusivo carico, tutti gli scavi mediante robusti parapetti, formati con tavole prive di chiodi sporgenti e di scheggiature, da mantenere idoneamente verniciate, ovvero con sbarramenti di altro tipo che garantiscano un'adeguata protezione. In vicinanza delle tranvie, le barriere devono essere tenute a distanza regolamentare, e comunque non inferiore a 80 cm dalle relative sedi.

In corrispondenza ai punti di passaggio dei veicoli ed agli accessi alle proprietà private, si costruiranno sugli scavi solidi ponti provvisori muniti di robusti parapetti e – quando siano destinati al solo passaggio di pedoni – di cartelli regolamentari di divieto di transito per i veicoli, collocati alle due estremità. Sarà a carico di Codesta Ditta il risarcimento di eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando liberi e indenni l'Amministrazione ed il suo personale.

7.3 Dispositivi di protezione

Per i dispositivi di protezione si rimanda alle seguenti norme:

UNI EN 340 – Indumenti di protezione. Requisiti generali.

UNI EN 341 – Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Dispositivi di discesa.

UNI EN 352-1 – Protettori auricolari. Requisiti di sicurezza e prove. Cuffie.

UNI EN 353-1 – Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Dispositivi anticaduta di tipo guidato su una linea di ancoraggiorigida.

UNI EN 353-2 – Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Dispositivi anticaduta di tipo guidato su una linea di ancoraggio flessibile.

UNI EN 354 – Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Cordini.

UNI EN 355 – Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Assorbitori di energia.

UNI EN 358 – Dispositivi individuali per il posizionamento sul lavoro e la prevenzione delle cadute dall'alto. Sistemi di posizionamento sullavoro.

UNI EN 360 – Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Dispositivi anticaduta di tipo retrattile.

UNI EN 361 – Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Imbracature per il corpo.

UNI EN 362 – Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Connettori.

UNI EN 363 – Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Sistemi di arresto caduta.

UNI EN 364 – Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Metodi di prova.

UNI EN 365 – Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Requisiti generali per le istruzioni per l'uso e la marcatura.

UNI EN 367 – Indumenti di protezione. Protezione contro il calore e le fiamme. Metodo di prova: Determinazione della trasmissione di calore mediante esposizione a una fiamma.

Art. 8 Collaborazione

La Ditta è tenuta, oltre che alla corretta esecuzione di quanto ordinatogli, anche a presentare la propria collaborazione con l'Amministrazione appaltante, per la migliore riuscita delle indagini e degli studi suddetti ed al fine di eseguire i servizi a perfetta regola d'arte e secondo le più recenti conoscenze.

Art. 9 Presentazione degli elaborati

9.1 Tutte le postazioni dei sondaggi o delle prove geognostiche dovranno essere fotografate e dovrà essere posto un segno/picchetto per ogni prova, con indicato il numero della prova ed il tipo di prova. Ogni prova dovrà essere ubicata almeno su cartografia in scala 1:500 e dovrà essere realizzata una monografia schematica del punto di indagine.

9.2 Tutti gli elaborati, le relazioni, i grafici, le risultanze delle analisi, prove di geotecniche, etc. dovranno essere riportate in un elaborato che l'Impresa dovrà consegnare all'Ente appaltante in n. 3 copie rilegate, una riproducibile ed una digitale secondo i formati indicati dall'Amministrazione appaltante.

Art.10 Specifiche tecniche per l'esecuzione di indagini geognostiche.

10.1 Generalità

L'impresa esecutrice deve attenersi a quanto definito in questo rapporto, senza apportare variazioni al programma, alle attrezzature o alle modalità esecutive che non siano state preventivamente approvate dalla direzione dei lavori. Si fa presente che le specifiche tecniche riportate qui di seguito hanno carattere generale; per quanto invece non specificato si farà riferimento alle seguenti raccomandazioni:

A.G.I. "Raccomandazioni sulla programmazione ed esecuzione delle indagini geotecniche";

A.N.I.S.I.G. "Modalità tecnologiche e norme di misurazione e contabilizzazione per l'esecuzione di lavori di indagini geognostiche";

In ogni caso si agirà in accordo con la direzione dei lavori.

10.2 Prescrizioni di carattere generale

L'impresa applicherà quanto di seguito specificato, fornendo personale ed attrezzature pienamente rispondenti alle esigenze qualitative dell'indagine. Durante l'esecuzione delle indagini possono essere apportate modifiche alle modalità esecutive qualora le circostanze contingenti lo richiedano e salvo autorizzazione degli scriventi.

10.3 Direzione del cantiere

L'appaltatore dovrà designare nominativamente, all'atto della consegna dei lavori, un tecnico specializzato dipendente od iscritto in adeguato Albo professionale, con l'incarico di dirigere l'organizzazione del cantiere e vigilare sulle condizioni di sicurezza e di impiego della manodopera, delle attrezzature e dei materiali.

La variazione della persona incaricata della Direzione di cantiere deve essere seguita dal deposito, presso la sede della stazione appaltante, del nuovo atto di mandato.

L'appaltatore è tenuto, durante l'allestimento del cantiere, all'esecuzione dei lavori ed al ripiegamento del cantiere stesso, alla osservanza delle norme sulla prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e disposizioni successive ancorché emanate durante il corso dei lavori.

10.4 Sondaggi geognostici e prove in situ: generalità

I macchinari di perforazione devono essere di potenza adeguata ed attrezzati per le prestazioni da eseguire. Qualora l'attrezzatura installata nel cantiere di perforazione non fosse ritenuta idonea allo scopo, la stazione appaltante ha facoltà di richiederne l'immediata sostituzione, sospendendo le indagini sino a sostituzione avvenuta, senza che l'impresa possa vantare alcun ulteriore compenso.

Il sondaggio, una volta ultimato, verrà riempito con materiale di risulta, ovvero con miscele cementizie, se esplicitamente richiesto dalla stazione appaltante.

Art.11 Sondaggi geotecnici

11.1 Generalità

I sondaggi sono riferiti alla struttura in cemento armato ed in particolare alle seguenti lavorazioni:

- Prelievo di provini cilindrici da elementi in calcestruzzo;
- Prove di compressione in laboratorio su provini cilindrici di calcestruzzo;
- Prelievo di campioni di barre di armatura longitudinale da elementi trave e pilastro;
- Prove di trazione in laboratorio sui provini di barre prelevati;
- Saggi visivi su porzioni di trave e pilastro rimuovendo intonaco e copriferro, per la stima del quantitativo, del diametro e dello stato di conservazione delle barre di armatura; e/o Ricostruzione mediante metodo Magnetometrico del tipo e numero di barre in una determinata sezione e nei nodi.
- Indagini magnetometriche con pacometro su elementi trave, pilastro;
- Indagini termografiche con termocamera ad infrarossi per la determinazione delle orditure dei solai e l'identificazione di elementi strutturali nascosti;
- Prove di carico sui solai per la verifica delle deformazioni e saggi visivi per determinare la stratigrafia;
- Prove Ultrasuoni e Sclerometriche (metodo Sonreb) (UNI EN 12504-2-4)
- Saggi visivi in fondazione per determinazione della tipologia costruttiva e della geometria;
- Redazione di relazione tecnica ed elaborati grafici di dettaglio.

11.2 Subappalto

Non è consentito, salvo diverse prescrizioni, l'affidamento dell'esecuzione delle prove di laboratorio ad un laboratorio diverso da quello indicato dall'impresa. È consentito l'affidamento ad un laboratorio esterno di prove particolarmente sofisticate, non routinarie, e per le quali il laboratorio non sia adeguatamente attrezzato, solo previa autorizzazione della direzione dei lavori. In ogni caso il laboratorio dovrà garantire la corretta esecuzione delle prove subappaltate e l'attendibilità dei risultati ottenuti, assicurandosi e garantendo nei confronti della direzione dei lavori che il laboratorio subappaltante soddisfi i criteri generali di competenza prescritti nelle presenti norme tecniche.

Art. 12 Elenco Prezzi Unitari

Sondaggi - Prove geotecniche - Strumentazione geotecnica

Si rimanda all'allegato Elenco Prezzi.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Art. 13 – Consegna dei lavori

La consegna dei lavori, a norma dell'art. 153 del D.P.R. 207/2010, deve avvenire entro 10 (DIECI) giorni dalla comunicazione della D.L. all'impresa di avvenuta aggiudicazione dei lavori. E' facoltà dell'Amministrazione effettuare la consegna dei lavori, in casi d'urgenza (comma 13) nei modi e alle condizioni previste al comma 8 dell'art. 32 D. Lgs. 50/2016.

L'impresa, ricevuta la consegna dei lavori, deve provvedere entro il termine di dieci giorni all'impianto del cantiere. In caso di ritardo sarà applicata una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento. Ove tale ritardo dovesse protrarsi oltre all'importo previsto al comma 3 art.145, verrà promossa la procedura prevista dall'art.136 del codice della D.L. provvederà, a norma della legge, alla risoluzione del rapporto di lavoro con l'impresa. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non ristora eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Eventuali ulteriori cantieri si dovranno approntare entro 5 giorni dalla comunicazione della D.L., in caso di ritardo saranno riportate le penali nei modi e nelle condizioni sopra riportate all'art.23

Art. 14 - Tempo utile per l'ultimazione dei lavori

La durata del contratto è di 15 (Quindi) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. La decorrenza dei termini può essere interrotta da parte dell'Amministrazione, previa accettazione della Ditta, qualora si rendessero necessari ulteriori approfondimenti o per esigenze sopravvenute.

Per esigenze e circostanze speciali è ammessa la sospensione dei lavori secondo gli articoli 158 e 159 DPR 207/2010.

15. Sub-Appalto

I lavori ed i servizi, della cui regolare organizzazione la Ditta sarà ritenuta responsabile, non potranno in alcun caso essere ceduti e subappaltati o altre forme di partecipazione se non quelle indicate nella legge/norma vigente o nella procedura/disciplinare/invito di gara, sotto la comminatoria dell'immediata rescissione del contratto, oltre al risarcimento dei danni che eventualmente da ciò derivassero alla stessa Amministrazione.

16. - Penale per ritardata ultimazione dei lavori e per inesatto adempimento

In caso di ritardata ultimazione dei lavori, e dell'art.22 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 10 aprile 2000 n. 145, sarà applicata una penale della misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

La Ditta vincitrice della gara, dovrà costituire la relativa cauzione fidejussoria.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

L'Amministrazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta nei confronti della Ditta. L'Amministrazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dalla Ditta per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e di regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non ristora eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Le penali, valutate dalla Direzione lavori, vengono iscritte a debito dell'appaltatore nel conto finale con detrazione dalla rata di saldo. In ogni caso, qualora in corso d'opera la Direzione lavori ritenga che il ritardo nell'adempimento possa essere tale da far temere che il credito residuo dell'appaltatore da esporre sul conto finale non sia sufficiente a coprire l'importo delle penali, le stesse possono essere applicate anche sugli stati di avanzamento precedenti.

Art. 17 Pagamenti

Il pagamento dei servizi sarà effettuato alla fine dei lavori/Servizi previsti nel Piano di indagine, dopo che la D.L. emette certificato di regolare esecuzione e previa presentazione della fattura da parte dell'impresa. La contabilità sarà effettuata, ai sensi del titolo IX del D.P.R. n.207/2010.

Art. 18 – Modalità e termini del collaudo

Il completamento delle operazioni di collaudo dovrà avvenire entro e non oltre TRE mesi dall'ultimazione dei lavori con l'emissione del relativo certificato di collaudo provvisorio e l'invio dei documenti all'amministrazione.

Art. 19 – Comunicazioni

Tutte le ingiunzioni e le comunicazioni di qualsiasi genere dipendenti dal contratto medesimo, saranno fatte alla Ditta o alla persona che la rappresenta per iscritto, in breve, presso la sede dell'Amministrazione Comunale o D.L. oppure mediante raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al domicilio eletto. Le comunicazioni formulate in via breve dovranno essere controfirmate dalla Ditta stessa o da un suo rappresentante in segno di presa visione.

Art. 20 – Conclusione del contratto e rimandi

La Ditta potrà ritenere concluso il contratto dopo verifica dei requisiti richiesti per l'affidamento e dopo approvazione del dirigente competente, nella fattispecie il Responsabile del Procedimento, che potrà motivatamente negarla per vizi di legittimità nelle procedure di affidamento o per gravi motivi di interesse pubblico. In ogni caso alla Ditta non potrà essere corrisposto alcun indennizzo per la mancata approvazione da parte del dirigente competente, ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice civile. Per quanto non contemplato nel presente Capitolato speciale si rimanda al DPR 207/2010 al D.Lgs 50/2016, alle norme vigenti e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 21 – Proprietà dei dati delle indagini

I dati ottenuti dal servizio in oggetto diverranno patrimonio dell'Amministrazione e la loro divulgazione, anche parziale, sarà ammessa solo previa autorizzazione della medesima.

